

Allo)



# COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

**REGOLAMENTO  
PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI  
ALL'ARTICOLO 92 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO N.163 DEL 2006 NEL TESTO  
RECEPITO IN SICILIA CON L.R.N.12/11**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 25/02/2013

## **Articolo 1**

### **Ambito di applicazione e definizione**

1. I criteri in oggetto hanno lo scopo di ripartire il fondo previsto dall'art.92 del Decreto Legislativo n.163 del 2006 nel testo recepito nella Regione Sicilia con l.r.n.12/11, che nel seguito verrà indicato come "Codice dei Contratti". Si precisa che con la dizione "regolamento" si intende in seguito il regolamento ex D.P.R. n.207/10 e con la dizione R.U.P. il Responsabile Unico del Procedimento.
2. I presenti criteri si applicano al personale dell'Amministrazione Comunale che abbia partecipato alla redazione, alla elaborazione, alla responsabilità, alla direzione o al collaudo di un'opera o di un lavoro pubblico ovvero di un atto di pianificazione urbanistica, posti in essere dall'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 2**

### **Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione**

1. Il fondo di cui all'articolo 92 della legge è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto in gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.
2. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 92, comma 1 del Codice dei Contratti, la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo è graduata in ragione dell'entità dei lavori. Conseguentemente la quota percentuale incentivante è stabilita come da Tabella A allegata al presente Regolamento.
3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate agli importi dei lavori posti in gara saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro; in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvederà a calcolare l'ammontare esatto del compenso.
4. Per ogni opera o lavoro di cui è stato deciso l'assolvimento dei servizi di ingegneria con le risorse interne, il Responsabile del Settore Tecnico provvede con idonea Determinazione a istituire il Gruppo di lavoro composto dal Nucleo Tecnico di Progettazione (progettisti, coordinatori del piano di sicurezza nella fase della progettazione) e dai collaboratori amministrativi, che si identificano nel personale amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di operazioni di supporto. In tale atto dovranno essere descritte le varie fasi progettuali, gli eventuali services occorrenti, il personale tecnico e amministrativo da impiegare, la ripartizione del fondo, le penali per il ritardato adempimento. Qualora l'assolvimento dei servizi di ingegneria venga espletato da personale esterno all'Amministrazione Comunale, il Responsabile del Settore Tecnico provvede con idonea Determinazione ad individuare il R.U.P.; se il R.U.P. individuato risulta assegnatario di posizione organizzativa ex art.107 del D.L.vo n.267/00, il provvedimento di nomina è di competenza del Segretario Generale. Al R.U.P. è affidata la responsabilità e la vigilanza delle fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento. Il R.U.P., nell'ambito della attività del Gruppo di lavoro,

articolerà e coordinerà le figure professionali e quelle amministrative occorrenti, a partire dalla attività di progettazione fino alla fase finale del collaudo.

5. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna, il compenso per la prestazione resa dal consulente, previa certificazione resa dal R.U.P., determina la riduzione del compenso al personale degli Uffici Tecnici del Comune.

### Articolo 3

#### Costituzione e quantificazione del fondo per la pianificazione

1. Relativamente a un atto di pianificazione generale o particolareggiata, redatto direttamente dall'Ufficio Tecnico del Comune di Altavilla Milicia, il fondo di cui all'art. 92 del Codice dei Contratti è costituito dal 30% della tariffa professionale vigente ed è ripartito secondo il grado di responsabilità professionale assunta.

2. Per atti di pianificazione generale o particolareggiata devono intendersi i piani disciplinati da disposizioni legislative nazionali e/o regionali, ovvero specificatamente deliberati dal Comune di Altavilla Milicia sulla base di precise prescrizioni legislative e/o regolamentari e tra questi in particolare:

- il piano regolatore generale;
- Piani attuativi del PRG;
- Il piano di area vasta;
- Il piano d'area dei trasporti;
- Il piano inerente la disciplina degli insediamenti commerciali;
- Il piano di riqualificazione urbana e ambientale;
- Il piani di recupero;
- Il piano del traffico;
- Il PARF;
- Le varianti generali e particolari ai predetti strumenti;

3. Gli atti indicati al precedente comma 2 saranno redatti in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari e, per quanto applicabile, alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° Dicembre 1969, n. 6679.

4. La tariffa urbanistica - ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° Dicembre 1969, n. 6679 - prevede, per le attività di pianificazione generale o particolareggiata di cui al comma 2 del presente articolo, un compenso, valutato a discrezione, ai sensi dell'art. 5 della tariffa professionale. Tale compenso, commisurato alla estensione del territorio Comunale al numero degli abitanti, agli insediamenti produttivi ed alle analoghe prestazioni, viene approvato dalla Giunta Comunale, sentito il R.U.P. al netto dei rimborso di eventuali spese debitamente documentate.

5. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per le attività di pianificazione saranno, di norma, attribuiti ai componenti del Gruppo di lavoro e al R.U.P., nell'ambito delle seguenti percentuali:

- R.U.P. 10%
- Gruppo Tecnico di progettazione 80%

- Collaboratori tecnici o amministrativi 10%  
(in proporzione alla quantità e qualità dei lavori svolti)

#### Articolo 4

#### Personale partecipante alla ripartizione del fondo

1. Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 2, il personale interessato è quello individuato dall'art. 92 del Codice dei Contratti, in relazione al progetto e alla funzione che dovrà svolgere.
2. Il R.U.P. è un tecnico, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico con idonea professionalità e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni. Le funzioni di R.U.P. possono essere svolte anche da personale tecnico di ruolo comandato presso altri Enti Pubblici Territoriali o Società e/o Consorzi a partecipazione pubblica o comunque Società che gestiscono servizi pubblici essenziali, previa autorizzazione dell'Ente presso cui il dipendente è comandato.
3. Il R.U.P. provvede a costituire l'Ufficio di Direzione dei Lavori in cui sono previsti il Direttore dei Lavori, i Direttori Operativi, gli ispettori di cantiere.
4. Il R.U.P., cui è affidata la responsabilità delle fasi di progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento, definisce, nel rispetto del documento preliminare alla progettazione, le varie fasi progettuali, la tempistica di ogni fase, ivi comprese quelle intercorrenti tra la progettazione e il collaudo dell'opera, i servizi occorrenti, il personale tecnico e amministrativo da impiegare, la ripartizione del fondo, le penali per il ritardato adempimento.
5. La scelta degli atti di pianificazione, e le priorità fra questi, sono preventivamente definiti negli atti programmatici della Giunta e approvati, in conformità al Bilancio Annuale e Pluriennale.
6. Il R.U.P. provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia. Il R.U.P., pur mantenendo le prerogative che il Codice dei Contratti assegna, aggiorna costantemente il Responsabile del Settore Tecnico circa l'attività svolta. Nel caso di inadempienze e inosservanza degli obblighi posti a suo carico, il responsabile del Settore Tecnico procede alla revoca motivata dell'incarico. Il R.U.P. provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
7. Quando l'opera da realizzare sia di particolare complessità tecnica o artistica, ovvero insista sul territorio di più Comuni ovvero sia di competenza di eventuale Unione di Comuni, il R.U.P. può essere motivatamente designato dall'Assemblea

dei Sindaci, su proposta del Sindaco del Comune in cui deve realizzarsi l'opera o la parte principale della medesima, tra i tecnici degli Uffici dei vari Enti, tenuto conto della professionalità e competenza dei medesimi.

8. Il R.U.P., attraverso l'attività complessiva di progettazione e/o pianificazione, persegue gli obiettivi definiti dal Comune.

9. Il R.U.P. che violi gli obblighi posti a suo carico dal Codice dei Contratti e dal Regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 92 del Codice dei Contratti, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune o ai Comuni interessati, nel caso in cui l'opera o il Piano riguardi più Enti, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste.

### **Articolo 5**

#### **Spese per la formazione professionale e per le garanzie assicurative**

1. I dipendenti incaricati dall'attività di progettazione dovranno essere muniti di abilitazione all'esercizio della professione conseguita in base alle norme vigenti. I tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'Amministrazione, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione da almeno cinque anni, risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione. Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative ai corsi di formazione professionale.

2. Rimane di competenza dell'Amministrazione Comunale contrarre una garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale connessi con l'incarico di R.U.P. L'importo da prendere in considerazione per l'accensione della polizza è pari all'importo dei lavori non comprensivo di oneri della sicurezza.

### **Articolo 6**

#### **Onorari, distribuzione e ripartizione del fondo**

1. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica e amministrativa costituenti il Gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile del Procedimento al Responsabile del Settore Tecnico in conformità agli atti di costituzione del Gruppo di lavoro, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui al presente regolamento.

2. La determinazione di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Settore Tecnico.

3. L'importo da corrispondere al R.U.P. per le fasi di attività svolte, sarà erogato con le modalità e nell'ordine cronologico sotto riportati:

<b>Prestazioni</b>	<b>Percentuali</b>
Fino alla validazione e approvazione del progetto esecutivo	30,00%
all'aggiudicazione definitiva dei lavori	30%
all'approvazione del certificato di collaudo	40%
<b>Totale generale</b>	<b>100,00%</b>

Nulla sarà pertanto dovuto al R.U.P. se questi non ha completato la fase di aggiudicazione definitiva.

4.L'importo da corrispondere al progettista per le fasi di attività svolte, sarà erogato con le modalità e nell'ordine cronologico sotto riportati:

<b>Prestazioni</b>	<b>Percentuali</b>
alla validazione e approvazione del progetto esecutivo	30,00%
all'aggiudicazione definitiva dei lavori	30%
Approvazione del certificato di collaudo	40%
<b>Totale generale</b>	<b>100,00%</b>

5.L'importo da corrispondere al Direttore dei Lavori e collaudatore per le fasi di attività svolte, sarà erogato con le modalità e nell'ordine cronologico sotto riportati:

<b>Prestazioni</b>	<b>Percentuali</b>
Approvazione del certificato di collaudo	100%
<b>Totale generale</b>	<b>100,00%</b>

6. L'importo corrispondente al 30% della tariffa professionale relativa a un atto di pianificazione generale o particolareggiata, come sopra definiti e specificati, sarà erogato con le modalità e nell'ordine cronologico sotto riportate:

<b>Prestazioni</b>	<b>Percentuali</b>
per l'adozione del piano	50%
per la redazione di eventuali controdeduzioni	30%
ad avvenuta approvazione del piano da parte del C.C.	20%
<b>Totale generale</b>	<b>100,00%</b>

7. L'importo da corrispondere al verificatore del progetto verrà corrisposto solo dopo la validazione e approvazione del progetto.

8. Tutto il materiale prodotto è di proprietà del Comune o dei Comuni interessati e potrà essere utilizzato senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.

9. Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida con proprio atto di incaricare professionisti esterni, per la liquidazione della prestazione effettuata dal personale interno all'Ente, si farà riferimento alla tabella A. Gli importi da liquidare sono calcolati al lordo delle ritenute a carico del dipendente, con l'esclusione degli oneri riflessi a carico dell'Ente. I dipendenti che partecipano ai gruppi di lavoro non possono comunque usufruire di lavoro straordinario per le attività connesse all'incarico.

10. Il R.U.P., per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro Responsabile per:

- a) Decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età e/o quiescenza per dimissioni volontarie;
- b) Trasferimento per mobilità ad altro Ente e/o assegnazione in comando; in questo ultimo caso, qualora disponibile, il R.U.P. potrà continuare ad assolvere il proprio incarico, secondo le modalità di cui all'art.4 comma 2 del presente regolamento
- c) Rinuncia all'incarico;
- d) Revoca dell'incarico;

In tali casi, ad eccezione del punto d), il R.U.P. ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativamente alle attività effettivamente svolte e certificate dal R.U.P. subentrante, sempre con le modalità di cui al comma 4 del presente articolo. Qualora il R.U.P. sia sostituito in fase avanzata di realizzazione lavori, la quota del 30% spettante (dall'aggiudicazione definitiva fino all'approvazione del certificato di collaudo), sarà liquidata proporzionalmente ai SAL liquidati, su certificazione del R.U.P. subentrante. Analogamente, si procederà per le altre figure professionali.

11. Intervenuta la sostituzione del R.U.P. ovvero delle altre figure tecniche, cessano contestualmente le responsabilità di natura amministrativa tecnica e personale salvo quelle connesse con le fasi direttamente espletate.

## **Articolo 7** **Penalità**

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del R.U.P. nei termini previsti nella determina di costituzione del Gruppo di lavoro, sarà applicata una penale pari a due centesimi percentuali del compenso spettante a ciascun componente per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 20 giorni.

2. Parimenti, si procederà nei confronti del Responsabile e dei componenti del Gruppo di Pianificazione costituito ai sensi del predetto art. 3.

3. E' facoltà del Comune, trascorso inutilmente anche tale termine, procedere disciplinarmente nei confronti del R.U.P. ovvero rimuoverlo dall'incarico.

4. Diversamente da quanto previsto ai commi 1 e 2, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 (trenta) giorni rispetto alle prefissate scadenze, che la motivazione del ritardo sia da imputare a fattori esterni non

imputabili allo stesso Gruppo. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del Responsabile del Settore Tecnico, ovvero, nel caso di cui all'art. 4, comma 7, con atto della conferenza dei Sindaci, su proposte del Sindaco di riferimento, sentito il Responsabile del Procedimento.

## **Articolo 8** **Orario di lavoro**

1.L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli Uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

## **Articolo 9** **Attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento e all'attività progettuale**

1.In caso di attività progettuali che richiedano l'intervento di particolari professionalità, ove ricorrano le ipotesi di applicabilità di quanto disposto dagli artt.10 comma 7 del D.L.vo n.163/06 e dall'art.273 comma 2 del D.P.R.n.207/10, il Responsabile del Settore Tecnico può affidare apposito incarico professionale di supporto al RUP.

2.Le relative spese troveranno copertura tra le somme a disposizione dell'Amministrazione previste nel quadro economico di progetto.

## **Articolo 10** **Oneri per l'iscrizione agli Albi professionali e polizza assicurativa**

1.Gli oneri per l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali di appartenenza, nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, sono a carico dell'Amministrazione che provvede a rimborsarli ai dipendenti che hanno sostenuto la spesa, previa presentazione della ricevuta di versamento.

2.L'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali e quindi l'assunzione dei relativi oneri non può essere inferiore a tre anni, ridotto ad un anno solo nel caso che il singolo ordinamento professionale preveda espressamente la possibilità di iscrizioni, cancellazioni e re iscrizioni senza restrizione.

3.In ogni caso gli obblighi a carico dell'Amministrazione cessano qualora:

- a) il dipendente si dimetta o cessi dal servizio per qualsiasi motivo,
- b) il dipendente sia trasferito o comandato ad altra amministrazione;
- c)il dipendente perda i requisiti necessari allo svolgimento dell'attività di progettazione;
- d) per il dipendente si verifichi la condizione di cui al comma 6;

e) per il dipendente si verifichi la decadenza o la destinazione dall'impiego per motivi disciplinari;

4. Nei casi di cui al precedente comma lett. a) e b), l'Amministrazione è esentata da ogni obbligo dal primo giorno dell'anno solare successivo al verificarsi dell'evento; nei casi di cui alle lett. c), d) ed e) il dipendente deve rimborsare gli oneri sostenuti dall'amministrazione per la quota riferita al periodo successivo alla data di verificarsi dell'evento.

5. Qualora il dipendente per il quale è richiesta o è necessaria l'iscrizione all'Ordine o Collegio professionale sia autorizzato all'esercizio della libera professione, gli oneri per l'iscrizione di cui al comma 1 del presente articolo, sono a carico dello stesso dipendente.

6. Ai sensi dell'art.90 comma 5 del D.L.vo n.163/06 e dell'art.106 è posto a carico dell'Amministrazione Comunale la stipula della garanzia assicurativa a favore dei dipendenti incaricati della progettazione delle opere di competenza comunale. L'importo da garantire non può superare il 10% del costo dell'opera e la garanzia copre. L'Amministrazione Comunale garantisce per intero e con proprie risorse apposita copertura assicurativa ai tecnici comunali incaricati quali RUP, direttore dei Lavori, coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per gli ulteriori rischi professionali connessi allo svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento, ferma l'esclusione del caso di dolo o colpa grave.

7. Gli oneri derivanti dall'applicazione delle previsioni di cui al presente articolo dovranno trovare copertura a valere sul bilancio comunale, ad eccezione di quelli previsti al comma 6 nel caso di opere finanziate con altri fondi.

## **Articolo 11**

### **Rinvio dinamico**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale e/o regionale.

## **Articolo 12**

### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi ed entrerà in vigore dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Il presente regolamento, una volta approvato, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti e tenuto a disposizione del pubblico, ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.

## **Articolo 13**

### **Disposizione finale**

1. Sono abrogate le norme regolamentari in contrasto con quelle di cui al presente Regolamento.

**Tabella A-Tabella di ripartizione del fondo ex art.92 del Codice dei Contratti**

a	Responsabile Unico del Procedimento	0,30
a bis	Verificatore	0,20
b	Coordinatore della progettazione	0,10
c	Incaricato progettazione preliminare	0,10
d	Incaricato progettazione definitiva	0,15
e	Incaricato progettazione esecutiva	0,30
f	Incaricato coordinamento sicurezza in fase di progettazione	0,10
g	Incaricato Direzione Lavori	0,20
h	Incaricato sicurezza in fase di esecuzione	0,10
i	Incaricato collaudo di regolare esecuzione	0,25
l	Collaboratori e/o tecnici che hanno contribuito al progetto o al piano redigendo elaborati e/o atti	0,20
<b>TOTALE</b>		<b>2,00</b>